



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



REGIONE DEL VENETO

Piani di intervento in materia di politiche giovanili

**Formulario per la redazione delle proposte di Piano di intervento
nel contesto dell'iniziativa**

“CAPACITANDOSI”

DGR 1362 del 23 settembre 2019



9e013032



TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO:

TITOLO DEL PIANO DI INTERVENTO:



SEZIONE 1 –TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO**1.1 – SCHEDA ANAGRAFICA**

Denominazione	
Codice fiscale – Partita IVA	
Indirizzo	
Cap	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Pec	
Sito web	

1.2 – LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Telefono	
E-mail	

1.3 – RESPONSABILE DEL PIANO

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Telefono	
E-mail	



SEZIONE 2 – PARTENARIATO DEL PIANO DI INTERVENTO

2.1 – PARTENARIATO OPERATIVO. Compilare per ogni **Partner operativo**, ovvero con titolarità di progetto e/o con gestione di risorse finanziarie.

PARTNER OPERATIVO N. 1)

Denominazione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Natura giuridica	
Tipologia ¹	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
E-mail	
Sito web	
Referente per il progetto	
Costituzione e iscrizione a Registro e/o Albo (<i>i Comuni sono esclusi</i>)	- legalmente costituita a far data dal _____; - iscritta a: [] Registro; [] Albo _____, di cui alla legge _____, con provvedimento n. _____, del _____ e che è tuttora iscritta a quanto sopraindicato [sì] [no];
Progetto di riferimento (indicare il titolo)	
Attività prevista	

PARTNER OPERATIVO N. 2), ...

(*Ricopiare la tabella per ogni nuovo Partner operativo da inserire nel Piano di intervento*)

¹ Come indicato in Direttiva, All. B, sono ammessi: Enti pubblici locali; Aziende ULSS del Veneto; Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17; Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali; Istituti scolastici di primo o secondo grado, pubblici e privati; Università degli Studi del Veneto.



9e013032



2.2 – PARTENARIATO DI RETE. Compilare per ogni Partner di rete, ovvero di solo sostegno e condivisione.

PARTNER DI RETE N. 1)

Denominazione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Natura giuridica	
Tipologia ²	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
E-mail	
Sito web	
Progetto di riferimento (indicare il titolo)	
Tipo di sostegno/condivisione	

PARTNER DI RETE N. 2), ...

(Ricopiare la tabella per ogni nuovo Partner di rete da inserire nel Piano di intervento)

² Come indicato in Direttiva, All. B, sono ammessi: Enti pubblici locali; Aziende ULSS del Veneto; Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17; Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali; Istituti scolastici di primo o secondo grado, pubblici e privati; Università degli Studi del Veneto; Imprese profit; Istituzioni ecclesiastiche (parrocchie, patronati, ...); Associazioni generiche (sportive, culturali, ricreative); Organizzazioni di rappresentanza (sindacati, datoriali, patronati, ...); Fondazioni.



9e013032



SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

3.1 – CONTESTO TERRITORIALE / SETTORIALE DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI BISOGNI (max. 5.000 caratteri).

3.2 – FINALITÀ GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI (max. 3.500 caratteri).

3.3 – DESTINATARI. Indicare il numero e la tipologia di destinatari, diretti e indiretti, che si intendono raggiungere con il Piano e i singoli progetti che lo compongono (max. 3.500 caratteri).

3.4 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. Descrivere il progetto di monitoraggio e valutazione circa l'andamento del Piano, con indicazione di strumenti, metodologie, indicatori misurabili (max. 3.500 caratteri).



3.5 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE. Indicare le azioni e gli strumenti che si intendono realizzare per consentire la più ampia promozione e diffusione delle attività del Piano, individuando i Partner da coinvolgere e i destinatari finali da raggiungere (diretti, i giovani, e indiretti, cittadinanza, stakeholder, famiglie, scuole, ...) (max. 3.500 caratteri).

--

3.6 – ARTICOLAZIONE. Indicare le azioni progettuali che compongono il Piano e loro riferimento alle tre aree di intervento ammissibili.

<i>Area di intervento</i>	<i>Titolo Progetto</i>	<i>Titolarità</i>
1. Scambio generazionale		
2. Prevenzione disagio giovanile		
3. Laboratori di creatività		

* Modificare la tabella, aggiungendo nuove righe, secondo le necessità di articolazione del Piano.

3.7 – RISORSE DISPONIBILI

<i>Titolo progetto</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>TOTALE</i>
1.			
2.			
3.			
...			
TOTALE	Euro _____	Euro _____	Euro _____

* Aggiungere altre righe se necessario.



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DEI SINGOLI PROGETTI

Questa sezione deve essere compilata per ogni progetto inserito all'interno del Piano di intervento.

4.1 – TITOLO DEL PROGETTO

--

4.2 – AREA DI INTERVENTO

AREA	<input type="checkbox"/> SCAMBIO GENERAZIONALE
	<input type="checkbox"/> PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE
	<input type="checkbox"/> LABORATORI DI CREATIVITÀ

4.3 – SOGGETTO TITOLARE

--

4.4 – RESPONSABILE

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Luogo e data di nascita	
Ruolo ricoperto all'interno dell'ente	
Telefono	
e-mail	

4.5 – PARTNER OPERATIVI E DI RETE

N.	DENOMINAZIONE PARTNER	FUNZIONE / RUOLO SVOLTO
1		
2		
3		
...		

4.6 – CONTESTO DI RIFERIMENTO, CON DESCRIZIONE DEL TERRITORIO, DEL TARGET E DEL FABBISOGNO RILEVATO (max. 3.500 caratteri).



9e013032



4.7 – FINALITÀ GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI (max. 3.000 caratteri).

4.8 – DESTINATARI. Indicare il numero e la tipologia di destinatari, diretti e indiretti, che si intendono raggiungere con il progetto (max. 3.500 caratteri).

4.9 – RISULTATI ATTESI, CON RIFERIMENTO A INDICATORI MISURABILI (max. 3.000 caratteri).

4.10 – ARTICOLAZIONE PROGETTUALE, CON INDICAZIONE DI FASI, ATTIVITÀ, TEMPI DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE, STRUMENTI (max. 5.000 caratteri).



--

4.11 – ABSTRACT DEL PROGETTO PER PUBBLICAZIONE ON LINE (max. 10 righe).

--

4.12 – PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO, CON INDIVIDUAZIONE DELLE SINGOLE CATEGORIE DI SPESA E RELATIVO BUDGET.

<i>Voce di spesa</i>	<i>Euro</i>
TOTALE	

Le voci di spesa ammissibili sono:

- personale interno;
- collaborazioni esterne;
- beni strumentali (attrezzature, mobili, macchinari, computer);
- funzionamento e gestione (amministrazione, locali, spese generali);
- incontri/seminari/laboratori/eventi (costi organizzativi);
- materiali didattici e di consumo;
- materiali di promozione/diffusione;
- supporto agli utenti (vitto, alloggio, trasporto);
- beni durevoli³

³ Solo nel caso in cui nel Piano sia precisato e garantito il mantenimento della destinazione d'uso originaria anche dopo la conclusione del progetto.



Il sottoscritto dichiara che il presente Piano consta di n. _____ progetti, di cui:

- n. ____ progetti per l'Area "Scambio generazionale"
- n. ____ progetti per l'Area "Prevenzione e disagio giovanile"
- n. ____ progetti per l'Area "Laboratorio di creatività"

Luogo, data _____

*Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
del Soggetto Titolare del Piano di Intervento*

